

# **Siracusa. Scatta il divieto per tende e gazebo in spiaggia: multe da 400 a 3.000 euro**

Anche in tutte le spiagge del capuologo scatta il divieto di utilizzare tende, gazebo o simili. Il sindaco, Francesco Italia, ha firmato nel pomeriggio l'ordinanza. È un provvedimento che va nella direzione delle recenti misure introdotte dal recente Dpcm e che sposa la linea di maggiore controllo anticovid tracciata in Prefettura nelle ore scorse.

Il provvedimento dispone che "in tutti gli arenili, nelle calette ed in ogni altro tratto di costa all'interno del territorio del Comune di Siracusa" è vietato l'utilizzo di "tende, gazebo o similari ovvero di strutture anche precarie ed improvvisate che possano precludere alla vista ovvero impedire la verifica visiva del rispetto delle vigenti prescrizioni di emergenza sanitaria covid-19".

È chiaro che il provvedimento mira a limitare gli assembramenti per le prossime notti di San Lorenzo e Ferragosto quando centinaia di giovani si riversano in spiaggia per trascorrervi la notte.

I trasgressori sono obbligato a rimuovere immediatamente tende e gazebo, qualora già installati. Le multe vanno da 400 a 3.000 euro.

Un provvedimento simile è già in vigore ad Avola ed a Marina di Priolo.

---

# **Coronavirus, sempre più giovani i contagiati nel siracusano. Bonfanti: "14 nuovi casi in provincia"**

Poche ore dopo il vertice in Prefettura dedicato all'esame della ripresa dei contagi anche in provincia di Siracusa, di coronavirus torna a parlare il sindaco di Noto.

"Desidero mettere a conoscenza di tutta la comunità che in queste ultime ore si sono registrati 14 nuovi casi di persone contagiate dal virus Covid19, tutti asintomatici o paucisintomatici, nella provincia di Siracusa".

Due di queste persone "sono in quarantena fiduciaria presso una abitazione di Lido di Noto", aggiunge Bonfanti che nei giorni scorsi aveva vietato le serate musicali nel territorio notino, preoccupato proprio dalla nuova diffusione del virus.

"La situazione rischia di degenerare con gravi ripercussioni per la salute pubblica. Maggiormente coinvolti sono i giovani arrivati da ogni parte dell'Italia e dell'Europa, così come giovani sono le due persone in quarantena".

Ancora una volta, quindi, la movida che non riesce a rispettare le semplici regole del distanziamento e delle mascherine è oggetto di polemiche. I controlli straordinari disposti dalla Prefettura potrebbero rivelarsi solo un primo passo verso misure ancor più restrittive.

Il sindaco lancia allora nuovamente l'appello. "Rispettate il distanziamento sociale e indossate le mascherine. In collaborazione con la Prefettura e le forze dell'ordine si stanno mettendo a punto le disposizioni adeguate a contrastare il formarsi degli assembramenti in occasione della notte di San Lorenzo e Ferragosto, oltre alla movida serale presso i centri d'incontro dei nostri ragazzi".

Altri tre giovani risultati positivi al rientro da Malta sono

invece in isolamento domiciliare a Canicattini Bagni. “Tutti facevano parte di una comitiva di 15 giovani rientrati giovedì da una vacanza a Malta. Invitiamo – dice il sindaco di Canicattini Bagni, Marilena Miceli – con forza i concittadini, in particolare i giovani a rispettare le misure di sicurezza ad iniziare dall’obbligo di usare la mascherina, mantenere la distanza di un metro, lavarsi o disinfettarsi continuamente le mani ed evitare assembramenti”.

---

## **Siracusa-Fontane Bianche in treno nei festivi, spinta Gradenigo: "integrare la mobilità"**

“Poter indossare le infradito e asciugamano sotto braccio, percorrere in appena 12 minuti la distanza tra il Pantheon e Fontane Bianche, bypassando le chilometriche code di auto infuocate su via Elorina la domenica, è stato quasi surreale”. Carlo Gradenigo, ex consigliere comunale, racconta così la prima corsa in treno da Siracusa a Fontane Bianche, alla ripresa domenicale del collegamento.

“Siamo felici che Trenitalia abbia finalmente deciso di puntare sulla tratta Siracusa-Fontane Bianche-Ragusa nei giorni festivi e crediamo che sia compito nostro, delle attività private e del Comune di Siracusa investire in comunicazione e servizi per rimettere al centro degli spostamenti tra mare e città, la Stazione Ferroviaria e il treno. Ad iniziare da un collegamento bus stabile e puntuale tra Ortigia e la Stazione FS di Siracusa su corsie preferenziali, dalla realizzazione del senso unico su via

delle Muse a Fontane Bianche fino alla messa in funzione di una circolare bus navetta tra viale dei Lidi e Cassibile, passando per la fermata ferroviaria di Fontane Bianche. Mettere a sistema un servizio di trasporto efficiente capace di attrarre sempre più persone tra turisti e residenti può fornire una risposta a Trenitalia in termini di passeggeri tale da giustificare un allungamento del servizio ai mesi autunnali e perché no a tutto l'anno con tutti i risvolti positivi in termini di traffico, tempo e inquinamento per i cittadini di Cassibile, Fontane Bianche e Siracusa”.

---

## **Siracusa. Intensa Laura Morante per Inda 2020, applausi al teatro greco**

Lungo applauso per Laura Morante, Rodrigo D'Erasmus e Roberto Angelini, ieri sera, al Teatro Greco di Siracusa. L'attrice toscana, nel quinto appuntamento di Inda 2020 Per voci sole, il progetto speciale della Fondazione Inda che si chiuderà il 30 agosto, ha conquistato il pubblico attraverso un percorso fatto di trame e parole, sentimenti e tragedie, di quattro donne iconiche: Fedra, Antigone, Clitennestra e Lena.

Laura Morante ha letto quattro figure femminili da Fuochi di Marguerite Yourcenar, nella traduzione di Maria Luisa Spaziani, ma anche due brevi estratti, il primo da Antigone di Sofocle nella traduzione di Massimo Cacciari, il secondo da Ippolito di Euripide nella traduzione di Umberto Albini. Rodrigo D'Erasmus degli Afterhours e Roberto Angelini hanno arrangiato ed eseguito dal vivo brani di Nick Drake incorniciando così il cammino nei sentimenti, nei pensieri e nelle emozioni alle quali ha dato voce Laura Morante; Fabrizio

Arcuri ha curato la regia.

Fuochi di Marguerite Yourcenar è una raccolta di prose liriche nata da “una violenta esperienza d’amore”, che si riflette senza ordine, come in nove folgoranti stazioni, nei monologhi di altrettanti protagonisti.

Lo spettacolo, grazie all’accordo di partenariato digitale siglato dalla Fondazione Inda con TIM, è stato trasmesso gratuitamente in streaming dal sito [www.indafondazione.org](http://www.indafondazione.org) e resterà disponibile in differita nei sette giorni successivi alla recita.

Inda 2020 Per voci sole ripartirà sabato 22 agosto con Crisotemi. Sul palco, al suo debutto al Teatro Greco di Siracusa, l’attrice Isabella Ragonese con le musiche dal vivo di Teho Teardo e, al violoncello, Laura Bisceglia e Giovanna Famulari. La cura registica è di Fabrizio Arcuri.

---

## **Covid e contagi: via ai controlli anti-assembramenti disposti dalla Prefettura**

Via a controlli rafforzati nelle località e nei luoghi a maggiore rischio di assembramenti. Da Marzamemi ad Augusta, passando per Noto, Siracusa e tutti gli altri centri della provincia. Lo ha disposto il Comitato provinciale per l’ordine pubblico e la sicurezza, riunitosi questa mattina in Prefettura a Siracusa. “Confidiamo comunque nel senso di responsabilità dei cittadini”, ha detto il prefetto Giusi Scaduto presentando la nuova misura, necessaria dopo l’impennata dei contagi ed una denunciata (dai sindaci, ndr) irresponsabilità diffusa tra la popolazione relativamente alle misure anticovid.

“Rimane alta la soglia di attenzione del Comitato provinciale per l’ordine e la sicurezza pubblica di Siracusa, riunitosi oggi 8 agosto 2020, sulle misure di contenimento della diffusione del contagio da Covid-19”, si legge nella nota diffusa dopo il vertice con i responsabili delle forze dell’ordine.

Ieri il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che ha ribadito

l’obbligo di usare mascherine nei luoghi al chiuso accessibili al pubblico e,

comunque, quando non sia possibile garantire il mantenimento della distanza di sicurezza.

Anche in provincia di Siracusa, è costante il monitoraggio del fenomeno da parte dell’Asp e della Prefettura, con il coinvolgimento dei sindaci e delle forze di polizia.

Da questo fine settimana, intanto, iniziano i controlli rafforzati nei luoghi della movida siracusana.

---

## **Coronavirus a Siracusa, cinque nuovi positivi: quattro nel capoluogo, uno a Rosolini**

Cinque nuovi positivi registrati in provincia di Siracusa nelle ultime ore. E quattro di questi nel solo capoluogo. Il quinto contagiato a Rosolini. I numeri trovano la conferma di fonti sanitarie siracusane.

In almeno tre casi dovrebbe trattarsi di contagio importato. In comune le tre persone avrebbero dopo un recente viaggio nella vicina Malta effettuato nei giorni scorsi, non si sa se

insieme o in momenti e formule diverse.

Tutte e cinque le persone risultate positive al tampone sono state invitate a rispettare l'isolamento domiciliare. Per nessuno dei cinque casi è stato pertanto necessario il ricovero in ospedale.

Nessun allarme, ma i numeri vanno tenuti sotto controllo perché purtroppo in crescita costante. E la movida torna ad essere uno dei fenomeni osservati speciali. Insomma, i giovani e gli assembramenti senza responsabilità destano preoccupazione.

La Sicilia, ad oggi, rimane una delle regioni italiane con indice Rt sopra l'1. Il governatore Musumeci ha rivolto un nuovo appello alla popolazione: "responsabilità e mascherine, altrimenti possibili nuove restrizioni".

---

## **Prestito del Caravaggio, la consulente Mart: "demagogia dal fronte del no"**

Pa storica dell'arte e giornalista Silvia Mazza è la responsabile per il Mart del "coordinamento tecnico delle procedure inerenti il prestito e l'intervento conservativo" del Seppellimento di Santa Lucia. Ha seguito sulla stampa le recenti fasi della vicenda e le diverse contrapposizioni. Il fronte del no al prestito a Rovereto ha messo sul tavolo le sue carte, nei giorni scorsi. Rivelando come l'ultima parola sul prestito spetterebbe alla Diocesi di Siracusa (contraria ora al trasferimento, ndr) e non al Fec.

"Con le loro rivelazioni sugli atti del progetto del Mart per il Caravaggio di Siracusa, sono riusciti nella meritoria impresa di confermare la bontà di tutte le procedure

amministrative da esso seguite", dice Silvia Mazza. "Tutela dunque solo presunta, e solo in contrasto al Mart da parte di questi novelli custodi del patrimonio non pervenuti nei dieci anni in cui il capolavoro è stato lasciato addossato alla pala del Guinaccia e in condizioni ambientali proibitive. Mentre fino all'altro ieri si era addirittura messa in dubbio la stessa esistenza dei pareri espressi dalle diverse istituzioni coinvolte nel complesso progetto, ora si ritrovano per le mani un corposo carteggio a smentirli".

Per la storica dell'arte, quella messa in piedi sarebbe "un'opera di mistificazione" imbastita per "interferire con più amministrazioni pubbliche". Poi l'affondo si fa più tecnico. "Hanno le carte alle mani, ma si guardano bene dal dire che nella richiesta di prestito al Fec è sottolineato che 'il progetto espositivo non ha solamente uno scopo di valorizzazione e ricerca, ma anche e soprattutto conservativo' e che il loan fee, il contributo di 100mila euro, è destinato a 'tutto quanto necessario ai fini degli interventi ritenuti opportuni per la tutela e la valorizzazione dell'opera sotto il coordinamento degli organi competenti'. Ivi compresi i costi della copia, perché la scansione ad alta definizione riveste una rilevante funzione sotto il profilo scientifico e conservativo, come sottolineato nell'ultima relazione Icr di Roma del 10 luglio. Le altre somme impegnate dei 350mila euro dovevano servire, come sempre detto, per il climabox previsto nel 2006 dal Crpr di Palermo, ma l'orientamenti dei tecnici romani è oggi teso a scartare questa soluzione in favore di altre più aggiornate per controllare il microclima della chiesa di Santa Lucia al Sepolcro, dov'è previsto che torni il dipinto. Serve definire quali interventi occorran e i costi. Presumere di saperlo fin dall'inizio sarebbe stata una prevaricazione nei confronti dell'organo preposto alla tutela".

Per Silvia Mazza sono ben altre le questioni da chiarire. "Come la nota con cui il Segretario del Vescovo avrebbe rivisto il parere favorevole già espresso dal vescovo Pappalardo. In un momento di passaggio di consegne tra il

precedente e il nuovo arcivescovo, il segretario, senza informare la Soprintendenza, l'unica titolata ad esprimersi in materia di tutela, afferma che sarebbero venute meno le condizioni indicate nel parere che però così non può definirsi, dato che la Curia è stata sentita per cortesia istituzionale. E lo fa sulla base della relazione provvisoria Icr e non dell'ultima corposa di 40 pagine in cui l'Istituto documenta la 'necessità non sostituibile di proseguire le analisi presso i laboratori dell'ICR in Roma', pronti per effettuare tutto quanto necessario. Questa relazione, insieme a quella con cui il Crpr di Palermo attesta di non possedere la strumentazione necessaria, è stata già inviata dalla Soprintendente al Fec, al quale solo spetta a questo punto di esprimersi".

Quanto alla Corte dei Conti, quella citata dal fronte del no sarebbe "una deliberazione della Corte dei Conti del 2017 che chiarisce inequivocabilmente che 'la Direzione centrale per l'amministrazione del Fec ha confermato che le poche operazioni avviate negli anni di prima applicazione della l. n. 222/1985 non si sono concluse con il provvedimento finale definitivo di trasferimento'. Si tratta in sostanza di un atto che conferma il mancato perfezionamento delle operazioni di trasferimento del patrimonio, peraltro circoscritto a soli due casi in tutta Italia e tra essi non vi è sicuramente il Caravaggio di Siracusa, neanche mai lontanamente evocato nella predetta deliberazione. Resta dunque quello di costoro uno 'sforzo' fuori tempo e puramente demagogico".

Foto: Silvia Mazza a sinistra, accanto Sgarbi in piedi

---

# **Iniziative commerciali a supporto del potere d'acquisto: buoni a metà prezzo al Parco Belvedere**

Visitare il Parco Commerciale Belvedere di contrada Spalla (Melilli) durante i venerdì di Agosto raddoppia la convenienza.

Il 14, 21 e 28 agosto, dalle 9.30 alle 13 e dalle 15 alle 19, viene allestita una postazione in galleria dedicata alla vendita di carnet di buoni acquisto del valore di 20€ al costo di 10€, cioè il 50% del valore. I buoni saranno spendibili dal 7 agosto, prima giornata dell'iniziativa, fino al 20 settembre 2020 presso i punti vendita aderenti.

Ogni venerdì disponibili 250 carnet. Al debutto, sono andati esauriti nella sola mattinata.

L'iniziativa commerciale si unisce ai saldi in corso ed è stata pensata per dare un reale supporto ai visitatori, incentivandone lo shopping in un periodo così difficile a causa dell'emergenza sanitaria trascorsa.

I buoni sono cumulabili tra loro. Non danno diritto a resto.

Messaggio Promozionale – Comunicazione a cura dell'azienda

---

## **Covid in Sicilia, occhio ai numeri. E Musumeci: "non**

# escludo restrizioni"

Tornano ad alzarsi i numeri dei positivi al covid in Sicilia. Un susseguirsi di nuovi casi che riportano in auge ipotesi di restrizioni e chiusure. "Saranno i numeri che ci diranno se dobbiamo chiudere di nuovo tutto", ha detto il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci.

"Ho lanciato un appello 15 giorni fa, mi pare che non sia stato raccolto e quindi non escludo che ci possano essere misure ulteriormente restrittive. Nel frattempo sono stati chiusi alcuni esercizi commerciali, pensiamo nei prossimi giorni, con le forze dell'ordine, preposte a questo servizio, di chiuderne altri perché i gestori non impongono ai propri clienti il rispetto delle norme di prevenzione e di cautela. Al tempo stesso rinnovo l'appello a tutti per poterci godere questa estate in relax ma con qualche piccolo sacrificio. La mascherina, il distanziamento, penso che sia il minimo per evitare di fare concorrenza alle Regioni del Nord in termini di contagi".

Non solo bastone, Musumeci piazza anche la carota. "Siamo stati così bravi per 3 mesi con la linea della fermezza e del rigore. Credevo di poter avere fiducia nella responsabilità dei siciliani, non vorrei ricredermi".

---

## **Siracusa-Gela: la Regione "apre" lo svincolo Rosolini,**

# ma l'attesa è tutta per il tratto fino ad Ispica

Per taglio del nastro del finalmente completo svincolo di Rosolini, sulla Siracusa-Gela, si mobilita in forze la Regione. Arriva il presidente Musumeci ed ovviamente l'assessore alle infrastrutture, Marco Falcone. E l'occasione diventa buona per rinfocolare le polemiche, con il Movimento 5 Stelle che sfrutta l'occasione propizia per tirare ancora le orecchie alla giunta regionale: "assenti per l'inaugurazione del viadotto Himera, in pompa magna per aprire uno svincolo già esistente", la sintesi della pizzicata a cinquestelle. Ed anche ex deputati regionali come Enzo Vinciullo e Pippo Gennuso sorridono a sentir parlare di apertura di uno svincolo "aperto già da sei anni".

L'assessore Falcone non raccoglie. Ed in un video diffuso sui suoi canali social poco prima dell'inagurazione rilancia l'impegno della giunta Musumeci per la Siracusa-Gela. "Quando siamo arrivati era grande incompiuta. L'abbiamo ripresa e rianimata. Lavori e cantieri, tra qualche mese potremmo arrivare ad Ispica, allungando di 10 km l'autostrada", dice in una clip accompagnata da una didascalia altisonante: "in Sicilia stiamo costruendo un'autostrada". Sarcasticamente, qualcuno ricorda che sono più di trent'anni che si sta costruendo sempre la stessa autostrada. Realistico l'approccio del presidente Musumeci che parla di un "sopralluogo per prendere atto, con piacere, di un ulteriore passo avanti nella realizzazione dell'autostrada Siracusa-Gela. Dopo anni di immobilismo, ogni metro di strada realizzata è per noi una sfida e una rivincita. Prossima tappa, completare il tratto per Ispica. Ci diano i poteri che hanno dato per il ponte di Genova e vedranno cosa sapremo fare".

<https://www.facebook.com/avvmarcofalcone/videos/317693889589841/>

In effetti, l'apertura del tratto fino ad Ispica diventa il momento più atteso per testare quanto davvero sia stata rilanciata l'attività in una autostrada cantiere da sempre e dove tutto, negli anni, è stato occasione di cerimonia o inaugurazione. All'assessore Falcone vanno però riconosciute una presenza sui luoghi ed una attenzione per il tratto autostradale di competenza del Cas come mai negli ultimi anni alcun altro esponente di governo regionale. Al netto delle immancabili polemiche, tutti gli sguardi sono protesi oltre Rosolini ed il suo svincolo. La vera attesa è per l'apertura del primo tratto "ragusano" della Siracusa-Gela.

Positivo il commento dei sindacati. "L'inaugurazione dello svincolo di Rosolini rappresenta un punto fermo e allo stesso tempo uno sguardo già proiettato al futuro, anche per l'impegno dell'assessore regionale Marco Falcone. Speriamo nel breve tempo di poter assistere all'inaugurazione del tratto sino ad Ispica e successivamente quello fino a Modica". Lo hanno sottolineato i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil ovvero Roberto Alosi, Vera Carasi e Saveria Corallo.

"Il presidente Nello Musumeci ha parlato di infrastrutture carenti in Sicilia – hanno poi aggiunto i tre – e giustamente anche noi abbiamo tutto il diritto di avere quella mobilità di cui si gode nel Nord Italia ma non parliamo solo di autostrade quant'anche di ferrovie. Se la Regione siciliana pensa di avviare il processo di ammodernamento delle infrastrutture, lavoro ce n'è tanto. E far partire i cantieri in tutto il territorio sarà fondamentale, speriamo a breve che ciò avvenga anche per la "Catania-Ragusa", perché significherebbe mettere in moto l'economia e il settore edile che trascinerrebbe dietro tutti gli altri settori, affinché il territorio riparta definitivamente dopo l'emergenza sanitaria e con esso anche il turismo".